CASSA RURALE VAL DI SOLE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE PER I SOCI

N. 1 – GIUGNO 2020

Poste Italiane Spa - spedizione in A.P. – 70% DCB Trento Taxe Percue – **CONTIENE INSERTO REDAZIONALE**
Editore: Cassa Rurale Val di Sole – Registrazione Tribunale Trento sub. N. 1181 registro stampe del 24.06.2003 – Filiale di Trento
Direttore responsabile: Walter Liber – Testi a cura dell'Ufficio Organizzazione della Cassa Rurale Val di Sole
Realizzazione: Artimedia sas, Trento – Stampa: Publistampa Arti grafiche Pergine Valsugana

BILANCIO 2019

e disposizioni per l'Assemblea dei Soci

Saluto del Presidente

Care Socie, cari Soci,

quest'anno è veramente complicato fare qualsiasi tipo di riflessione in merito all'andamento della nostra Cassa Rurale. Da una parte, come potrete vedere nelle pagine seguenti del Notiziario, non possiamo non esprimere soddisfazione per l'andamento economico ed i risultati conseguiti nello scorso esercizio ma dall'altra ci troviamo a vivere questa dura e drammatica esperienza legata all'epidemia da Covid 19. Una emergenza sanitaria che avrà degli effetti pesantemente negativi su tutti i comparti economici della Val di Sole e conseguentemente anche sull'operatività e sui risultati futuri della nostra Cassa.

Prima di tutto, nel rispetto della vita e degli uomini, è d'obbligo un doveroso pensiero di vicinanza e di solidarietà alle persone, alle famiglie, alle imprese, agli enti, alle organizzazioni di volontariato e a tutti coloro che sono stati colpiti dalla drammaticità di questo evento. Il primo pensiero va naturalmente a coloro che hanno perso la vita, ai loro familiari, a quelli che hanno contratto la malattia, senza dimenticare tutti gli operatori dei comparti sanità e protezione civile, professionisti e volontari, che rischiando la propria salute e sobbarcandosi massacranti turni di lavoro, hanno garantito cure, assistenza e servizi qualificati agli ammalati.

Una seconda riflessione è riservata agli operatori economici della Valle (albergatori, ristoratori, commercianti, artigiani, agricoltori, professionisti, ecc.) ed ai lavoratori ai quali vogliamo trasmettere la nostra solidarietà unita all'augurio per una pronta ripresa. L'impegno che vogliamo condividere è quello di una Cassa Rurale che sappia interpretare le vostre esigenze e sia in grado di camminare al vostro fianco sulla via della ripresa.

Nei giorni dell'emergenza la Cassa Rurale si è fatta carico da subito di sostenere le esigenze impellenti delle due Case di Riposo e dell'Ospedale di Cles, oltre ad aver dato sostegno economico ad alcune associazioni di volontariato che si sono prestate per l'organizzazione dei servizi di assistenza. Ora è il momento di interventi più strutturati a sostegno dell'economia e al riguardo sarà importante avere un confronto diretto con ognuno di voi per studiare insieme le azioni più adatte e più efficaci da mettere in campo.

Relativamente al bilancio dello scorso esercizio non posso che confermarvi che il 2019, per la Cassa Rurale Val di Sole, è stato un anno particolarmente positivo. Chiudiamo con un utile molto importante pari a 3,433 mln di euro, risorse preziose che andranno ad incrementare ulteriormente il già più che consolidato patrimonio della nostra Cassa che raggiunge ora i 74 mln di euro. Un risultato per il quale mi sento di ringraziare i colleghi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci ed in particolare tutto il Personale, dal Direttore, al Vicedirettore, ai Responsabili d'Area e tutti i Collaboratori, che con grande senso di professionalità e responsabilità hanno gestito i rapporti con Soci e Clienti interpretando al meglio le loro esigenze e necessità.

Commentando brevemente i numeri ed i risultati più significativi ed interessanti del bilancio 2019, primo anno di operatività del Gruppo Cassa Centrale Banca al quale la Cassa Rurale Val di Sole si è affiliata, vi posso confermare che siamo riusciti a conseguire praticamente tutti gli obiettivi che ci eravamo proposti.

Abbiamo ridotto di molto gli NPL, portando la percentuale di incidenza all' 11,5 sul totale dei crediti erogati (rispetto al 16% di un anno fa) ed aumentato ulteriormente gli accantonamenti a garanzia dei crediti deteriorati raggiungendo una percentuale media di copertura del 62%, un dato che ci mette al riparo da qualsiasi eventuale sorpresa negativa che dovesse presentarsi in futuro.

Con l'accantonamento dell'utile 2019 il nostro CET1, l'indice che misura la solidità economica e patrimoniale della Cassa, raggiungerà quasi il 23% e ci consente di esibire una delle migliori performance tra le Banche aderenti al Gruppo CCB, consolidando il nostro posizionamento nella prima classe di merito.

A dimostrazione della fiducia che Soci e Clienti nutrono nei nostri confronti, lo scorso anno abbiamo ulteriormente incrementato la raccolta del 7% e siamo stati in grado di orientare ed accompagnare i Clienti verso forme di risparmio più interessanti e remunerative. I numeri dicono infatti che la raccolta indiretta si è incrementata del 17% e che nell'ambito della stessa si è avuto un deciso aumento del risparmio gestito (+ 23%).

Per contro anche nel 2019 abbiamo assistito ad una ulteriore riduzione delle nuove erogazioni di credito ed il fatto, nel tessuto economico della Val di Sole, è da mettere in correlazione con la mancanza di stimoli e del necessario dinamismo nell'ottica di migliorare e potenziare le proprie aziende.

Nel corso dell'esercizio, vista l'appartenenza al Gruppo CCB, siamo stati chiamati a rivedere e riapprovare praticamente tutte le Policy ed i Regolamenti per il funzionamento della struttura. Gli effetti di quello che possiamo definire "un surplus di burocrazia" ha indubbiamente rallentato alcune procedure per le quali i vari operatori sono costretti ad un sovraccarico di "formalità" poco comprensibili per una banca di piccole dimensioni come la nostra. A seguito della riorganizzazione delle società di sistema aderenti a CCB, nel nostro caso la confluenza di SIBT in SBA, in autunno è stato necessario migrare ad un nuovo sistema informatico. Tanto lavoro per i nostri collaboratori costretti

a studiare e prendere dimestichezza con i nuovi programmi ed anche qualche disagio per Soci e Clienti in quanto sono state modificate le modalità di accesso ai vari servizi ed in qualche caso non è stato possibile dare continuità ad alcune specificità realizzate negli anni per rispondere ad esigenze particolari del nostro territorio.

Il pensiero finale di questo mio breve intervento non può però non ritornare al momento di emergenza sanitaria che stiamo vivendo ed in particolare alle persone anziane che ci hanno lasciato.

Nel giro di poche settimane il coronavirus si è portato via una intera generazione, quella dei nostri padri e dei nostri nonni. È la generazione di coloro che, giovani a ridosso del secondo conflitto mondiale, ha posto le radici per il Trentino di oggi. Questi uomini, con i loro sacrifici e il loro impegno e soprattutto grazie alla loro lungimiranza e alla loro capacità di lavorare insieme, hanno fatto crescere il Trentino e le nostre Valli, trasformandoli da terra di miseria e di emigrazione ad ambienti accoglienti e dinamici, caratterizzati da benessere diffuso ed esempio di sviluppo armonico nell'intero arco Alpino. Sono gli uomini e le donne che dagli anni '60 in avanti hanno saputo ridisegnare e reinterpretare in chiave moderna il "modello cooperativo" quale motore di crescita economica, coesione sociale e benessere della popolazione. A loro, uomini illuminati ed ispirati, si deve la nascita dei magazzini frutta e dei caseifici sociali con i rispettivi consorzi di secondo grado in campo agricolo, la riorganizzazione ed il rafforzamento delle Casse Rurali con il coordinamento di Cassa Centrale, la razionalizzazione e la modernizzazione delle Famiglie Cooperative e del SAIT, la risposta ai crescenti bisogni della società in termini di lavoro e assistenza attraverso la creazione delle cooperative sociali e di lavoro.

È un pezzo di storia del Trentino che se ne è andata. Questi uomini e queste donne, assieme alla tristezza ed alla nostalgia per averli persi ci lasciano un grande insegnamento ed una pesante eredità. Sta a noi raccoglierne i contenuti e capire che proprio il lavorare insieme, il pensare al bene comune piuttosto che al singolo interesse, l'attenzione al locale, in buona sostanza il nostro "modello cooperativo" può essere ancora una volta lo strumento da cui ripartire e la chiave di volta per riuscire.

Il Presidente
Claudio Valorz

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del servizio illustrato e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento alla documentazione disponibile presso la Banca.

IN BANCA DOVE VUOI TU

INBANK web

Inbank web ti consente di vivere la banca in totale libertà. Controlla e gestisci il tuo conto corrente quando, dove e come vuoi, anche dal soggiorno di casa tua.

www.inbank.it

CASSE RURALI TRENTINE

Marketing CCR | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli informativi.
05.2020 | messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet

LA GESTIONE DELLA BANCA

Andamento della gestione e dinamiche dei principali aggregati di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

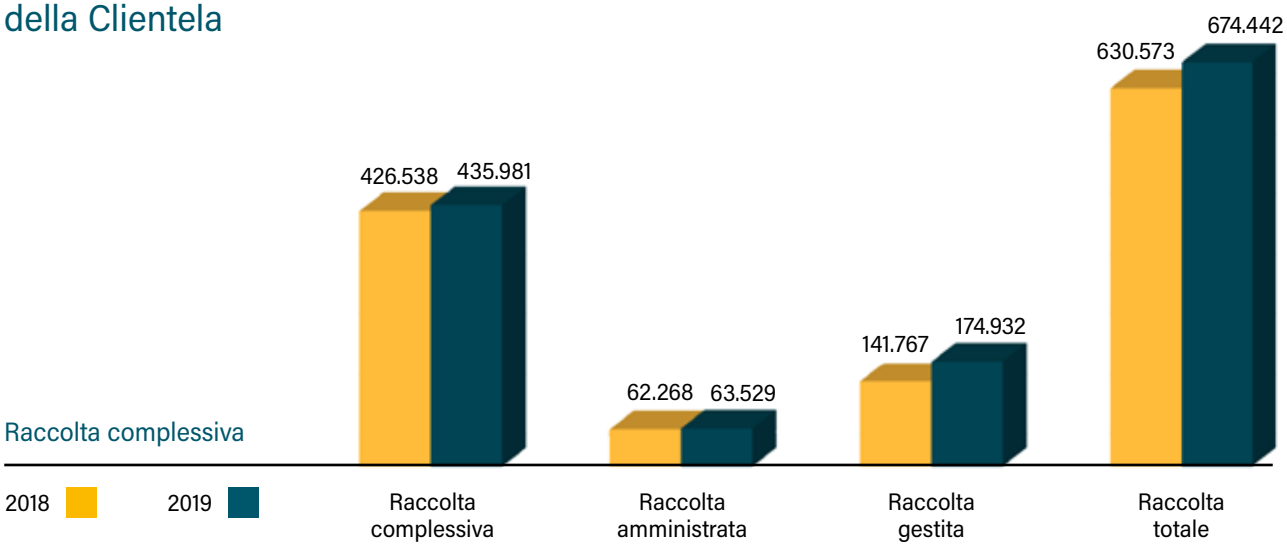
A seguito dell'emanazione del D. Lgs. 38/2005, la Cassa è tenuta alla redazione del Bilancio d'esercizio in base ai principi Contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), come recepiti dall'Unione Europea. La Banca d'Italia definisce gli schemi e le regole di compilazione del bilancio nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, inclusi i successivi aggiornamenti. Attualmente è in vigore il sesto aggiornamento, emanato in data 30 novembre 2018.
Il presente Bilancio d'esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e in vigore alla data di riferimento del presente documento, ivi inclusi i documenti interpretativi IFRIC e SIC limitatamente a quelli applicati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.
Per la predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sono stati adottati i medesimi principi e metodi contabili utilizzati per la redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2018, così come modificati dai nuovi principi contabili entrati in vigore nel corso del 2019.
Di seguito vengono esposti i principali dati del Bilancio 2019 (Stato Patrimoniale e Conto Economico) della Cassa Rurale Val di Sole. Chi volesse approfondire nel dettaglio i dati, può consultare la "Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione" e la Nota integrativa disponibili sul sito internet della Cassa.

(www.cr-valdisole.it)

AGGREGATI PATRIMONIALI

(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Attivo				
Cassa e disponibilità liquide	9.236	8.848	388	4%
Esposizioni verso banche	58.812	52.009	6.804	13%
Esposizioni verso la Clientela	321.014	327.506	(6.493)	(2%)
- di cui al fair value	294	396	(102)	(26%)
Attività finanziarie	199.852	183.651	16.201	9%
Partecipazioni	292	-	292	
Attività materiali e immateriali	8.291	8.516	(225)	(3%)
Attività fiscali	5.041	6.486	(1.445)	(22%)
Altre voci dell'attivo	7.547	8.659	(1.111)	(13%)
Totale attivo	**610.086**	**595.675**	**14.411**	**2%**
Passivo				
Debiti verso banche	91.589	91.960	(371)	(0%)
Raccolta diretta	435.981	426.538	9.443	2%
- Debiti verso la Clientela	322.948	297.180	25.768	9%
- Titoli in circolazione	113.033	129.357	(16.325)	(13%)
Altre passività finanziarie	1	3	(2)	(71%)
Fondi (Rischi, oneri e personale)	3.066	2.253	814	36%
Passività fiscali	724	756	(32)	(4%)
Altre voci del passivo	10.672	12.175	(1.503)	(12%)
Totale passività	**542.033**	**533.684**	**8.349**	**2%**
Patrimonio netto	68.053	61.991	6.062	10%
Totale passivo e patrimonio netto	**610.086**	**595.675**	**14.411**	**2%**

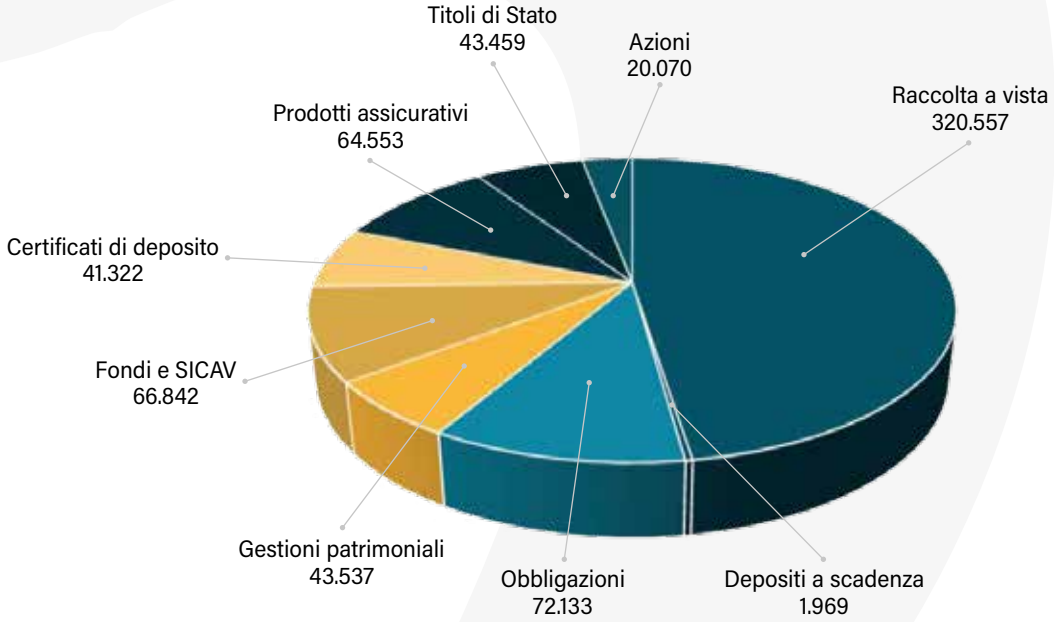
Raccolta complessiva per conto della Clientela



Raccolta complessiva

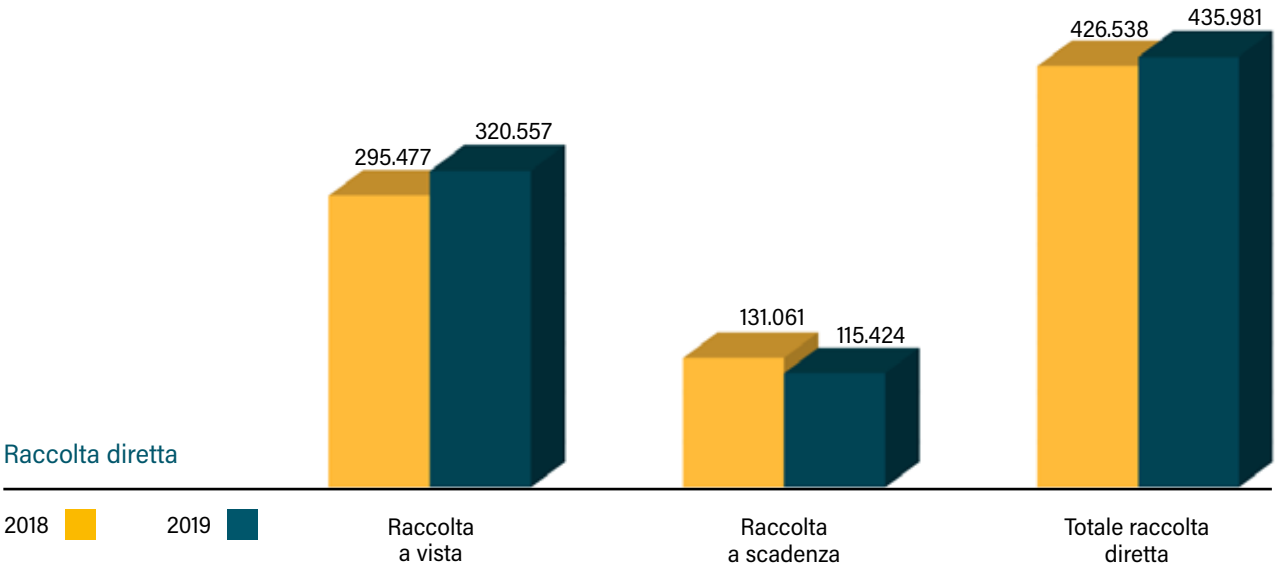
Nel 2019 le masse complessive della raccolta per conto della Clientela, costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito, ammontano a 674,442 mln di euro, in aumento di 43,869 mln su base annua (+6,96%) a conferma della fiducia che i Soci e i Clienti ripongono nella Cassa Rurale.
La raccolta diretta è aumentata del 2,21% e si attesta al 65% rispetto alla raccolta complessiva; un trend di crescita elevata si registra sulla raccolta indiretta che rileva infatti un incremento del 16,87% rispetto al 31 dicembre 2018.

Si evidenzia in forma grafica la composizione della raccolta al 31 dicembre 2019.



Composizione raccolta complessiva

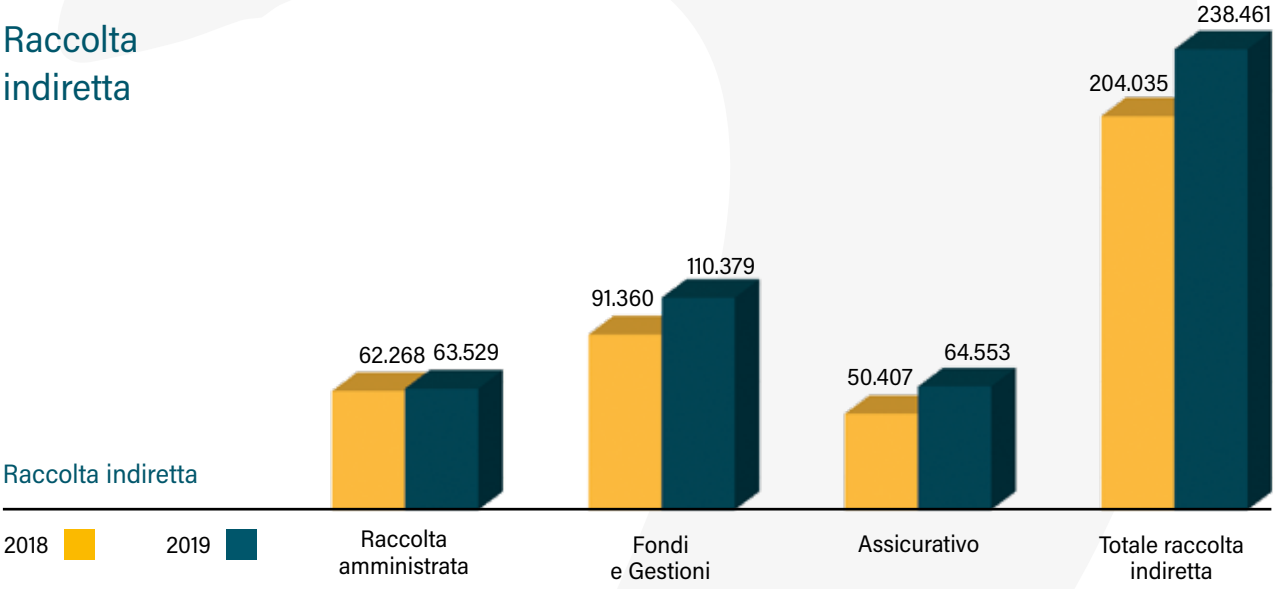
Raccolta diretta



L'aggregato raccolta diretta, composto dai debiti verso la Clientela, dai titoli in circolazione e dalle passività finanziarie valutate al fair value, si attesta al 31 dicembre 2019 a 435,981 mln di euro, in aumento rispetto ai 426,538 mln di euro al 31 dicembre 2018 (+2,21%).
La diretta è composta per il 74% da raccolta a vista (c/c e depositi a risparmio), in notevole aumento rispetto al 2018, e per il 26% da raccolta a medio/lungo termine.
Nel confronto dei singoli aggregati si osserva che:

- la liquidità detenuta sui conti correnti e depositi a risparmio passa dai 295,477 mln di euro di fine 2018 agli attuali 320,557 mln di euro (+8%);
- i depositi vincolati ammontano a 1,969 mln di euro e sono sostanzialmente invariati rispetto al 2018;
- i prestiti obbligazionari ammontano a 72,133 mln di euro, in calo di oltre 11 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (-13%);
- i certificati di deposito si attestano a 41,322 mln di euro (-10%).

Raccolta indiretta

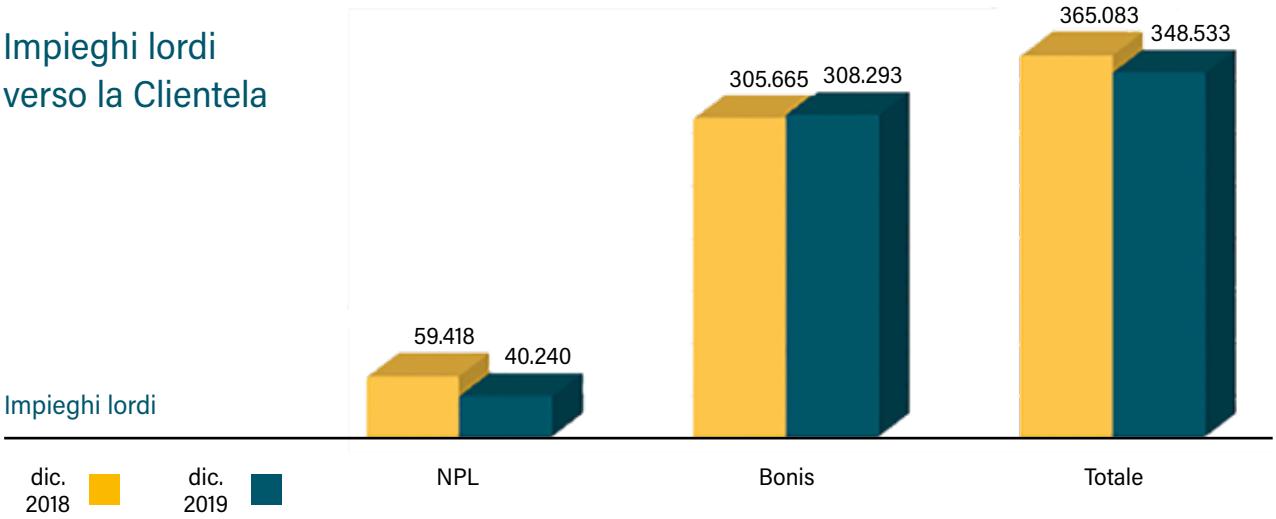


La raccolta indiretta da Clientela registra nel 2019 un aumento di 34,426 mln di euro (+17%) confermando e consolidando il trend degli ultimi anni che discende dalle seguenti dinamiche:

- forte aumento del risparmio gestito (Fondi comuni e SICAV, Gestioni patrimoniali,

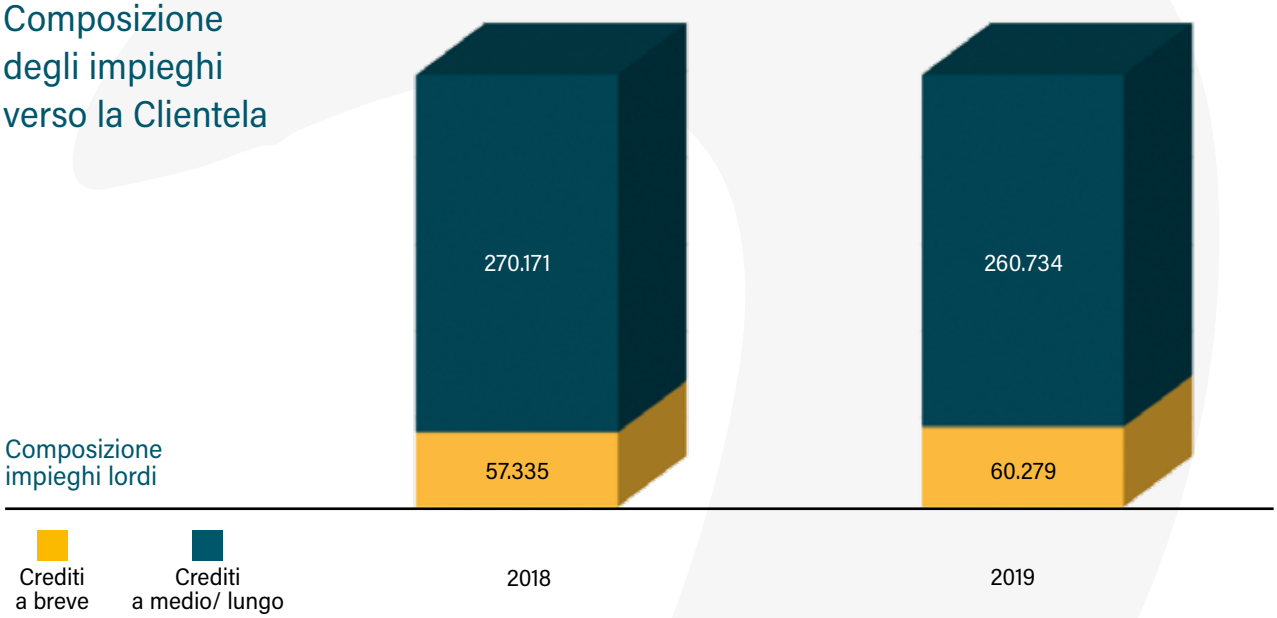
prodotti del comparto assicurativo) che si attesta a fine 2019 a 174,932 mln di euro rispetto ai 141,767 mln di euro del 2018 (+23%);
- leggero aumento del risparmio amministrato che ammonta a 63,629 mln di euro con un 2% in più rispetto all'esercizio precedente.

Impieghi lordi verso la Clientela



Al 31 dicembre 2019 gli impieghi lordi verso la Clientela si sono attestati a 348,533 mln di euro, in diminuzione di 16,550 mln (-4,53%) rispetto all'esercizio 2018.
La riduzione è da collegarsi alla forte diminuzione dei crediti deteriorati che passano da 59,418 mln del 2018 a 40,240 mln di fine 2019 (-19,178 mln), pari a -32,28%. I crediti in bonis passano da 305,665 mln del 2018 ai 308,293 mln del 2019 (+ 0,86%).

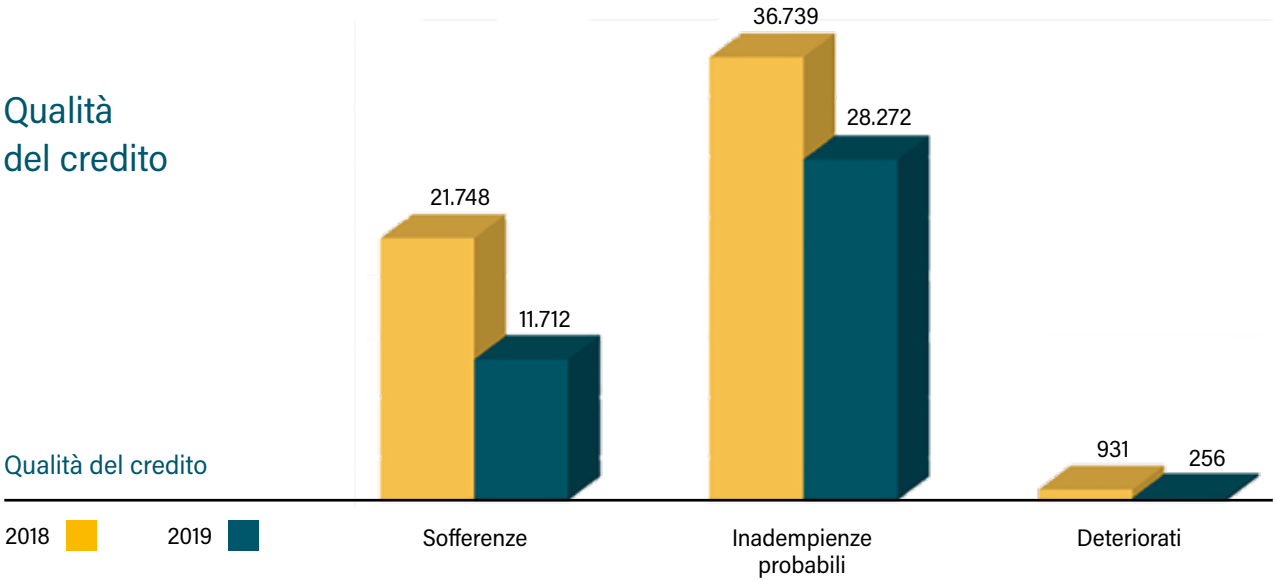
Composizione degli impieghi verso la Clientela



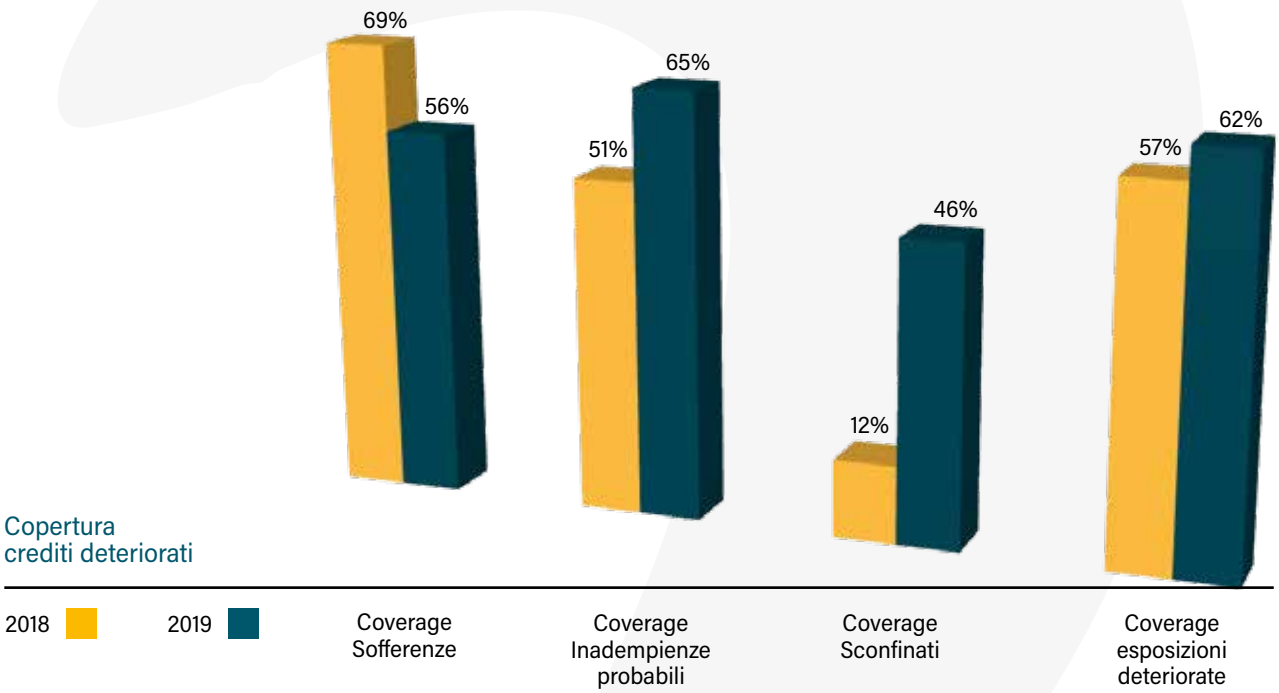
Le forme tecniche a breve (conti correnti/sovvenzioni) aumentano di 2,944 mln di euro rispetto al 2018 attestandosi a 60,279 mln di euro (+5,13%) e rappresentano il 19% degli impieghi lordi totali. Le forme tecniche a medio/lungo termine (mutui e sofferenze) si sono ridotte del 3,49% attestandosi a 260,734 mln di euro e rappresentano l'81% degli impieghi lordi totali.

Il rapporto impieghi/depositi si attesta all'80% rispetto al 74% delle Banche del Gruppo dell'area Trentino Alto Adige.

Qualità del credito



Anche nel corso del 2019 è proseguita l'attenta analisi del portafoglio e la decisa azione di riduzione dello stock complessivo dei crediti deteriorati.
Al 31 dicembre 2019 il valore nominale totale delle attività deteriorate (NPE) ammonta a 40,240 mln di euro rispetto ai 59,418 mln di euro di fine 2018 (-32%). In particolare le sofferenze lorde diminuiscono dai 21,748 mln di euro di fine 2018 agli 11,712 mln di euro attuali, le inadempienze probabili lorde si riducono a 28,272 mln rispetto ai 36,739 mln di euro dello scorso esercizio.
L'NPL Ratio si attesta all'11,55% rispetto al 16,28% del 2018, mentre la media dell'Area Trentino Alto Adige si attesta al 10%.
Il rapporto sofferenze lorde/crediti lordi è pari al 3,36%, mentre il rapporto inadempienze probabili lorde/crediti lordi è all'8,11%.
Il Texas Ratio, ossia il rapporto fra i crediti deteriorati lordi e la somma delle rettifiche e dei Fondi Propri, si attesta al 43% rispetto al 48% delle Banche del Gruppo dell'Area Trentino Alto Adige.

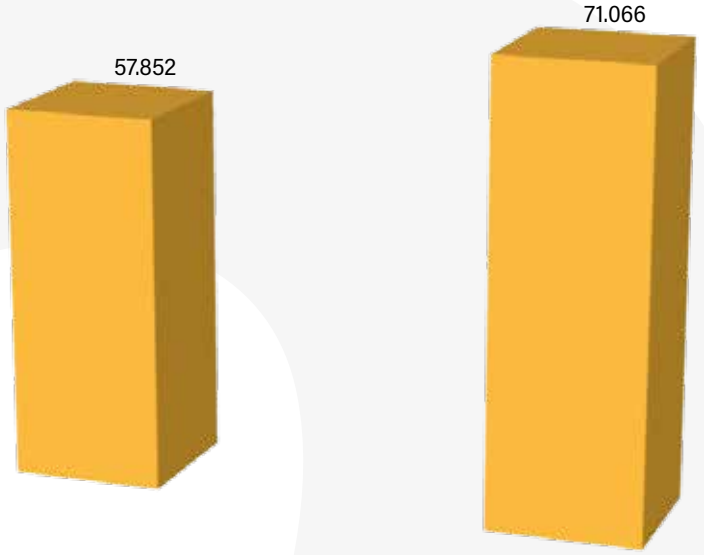


I tassi di copertura dei crediti deteriorati, in linea con gli obiettivi del piano industriale, delle indicazioni del Gruppo Cassa Centrale Banca e degli Organi di Vigilanza, sono stati ulteriormente migliorati; al 31 dicembre 2019 infatti la percentuale di copertura complessiva si attesta al 62%, rispetto al 57% dell'esercizio precedente e superiore alla media dell'Area Trentino Alto Adige che è pari al 52%.

Patrimonio netto

L'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca. Per tale motivo, la Cassa persegue da tempo politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative quote degli utili, largamente eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Anche in ragione delle prudenti politiche allocative, le risorse patrimoniali continuano a collocarsi ampiamente al di sopra dei vincoli regolamentari.
Al 31 dicembre 2019 i Fondi Propri (ante devoluzione utile 2019) ammontano a 71,066 mln di euro che, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre 2018, risulta in aumento di 13,214 mln (+22,84%).
Il CET1 a fine anno si attesta al 20,71% rispetto al 14,85% di fine 2018.
L'aumento dei fondi propri di 13,214 mln di euro è dovuto principalmente a:

- imputazione a riserve utile 2018 per 2,382 mln di euro;
- recupero della partecipazione in Cassa Centrale Banca: prima dell'avvio del Gruppo (1 gennaio 2019), il valore della partecipazione in Cassa Centrale Banca eccedente il 10% dei fondi propri (8,278 mln di euro) doveva essere portato in deduzione dei Fondi propri;
- recupero della riserva negativa sul portafoglio titoli per circa 3,000 mln di euro.



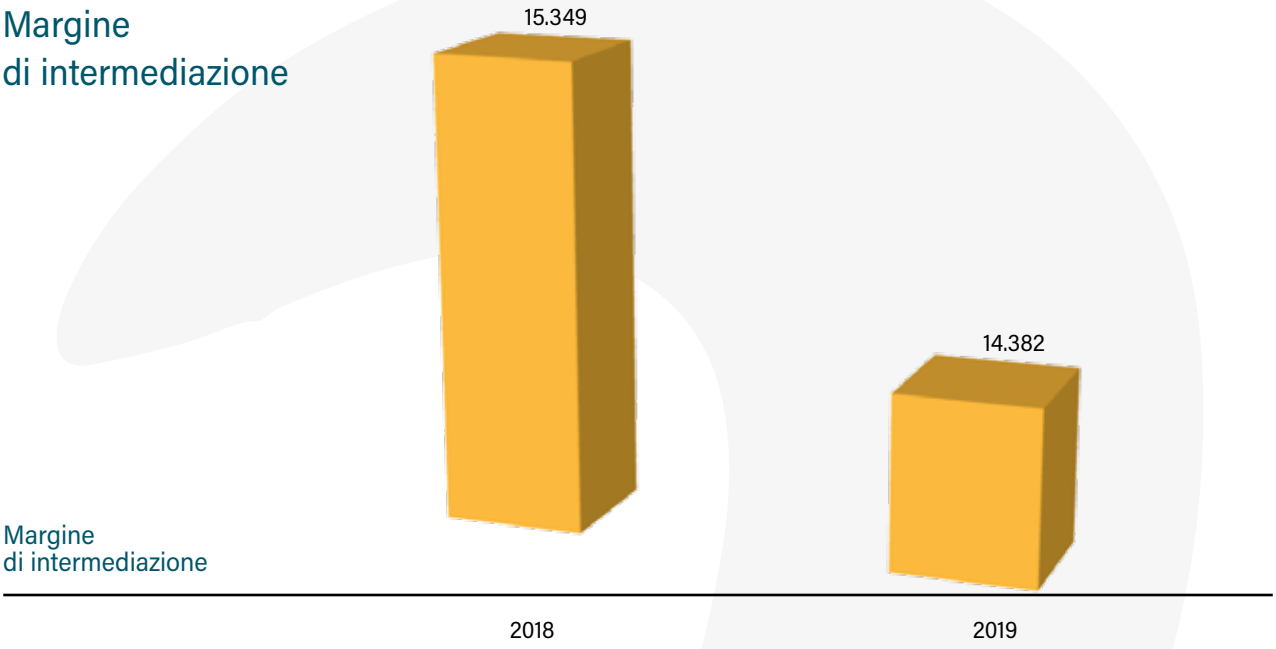
Fondi propri

	CR Val di Sole	Banche Affiliate	Area Trentino A.A.	Gruppo dimensionale 3
CET1 Ratio	20,7%	19,6%	19,9%	22,7%
Totale Capital Ratio	20,7%	20,00%	20,2%	22,9%

CONTO ECONOMICO

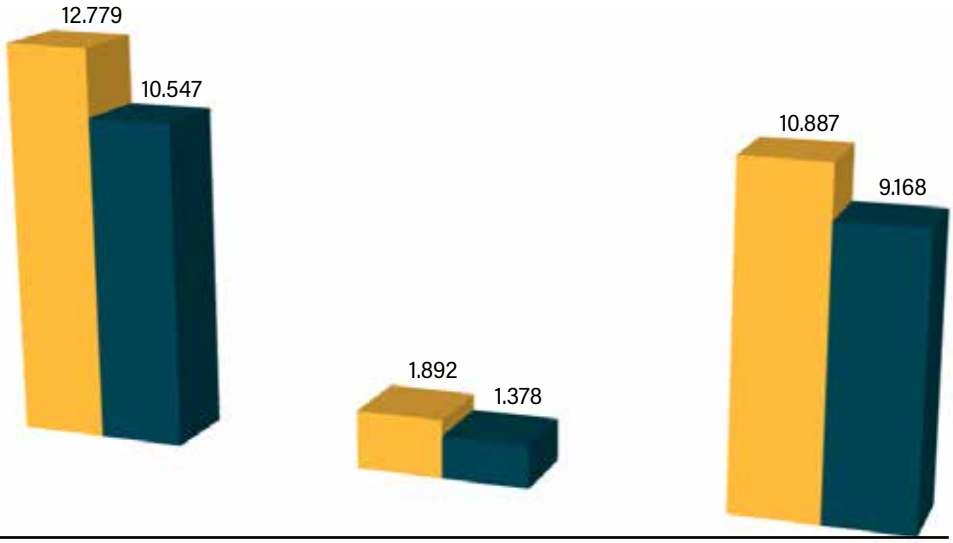
(importi in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Interessi netti	9.168	10.887	(1.718)	(16%)
Commissioni nette	3.636	3.502	134	4%
Risultato netto delle attività e passività in portafoglio	1.464	497	967	195%
Dividendi e proventi simili	114	464	(350)	(75%)
Proventi operativi netti	**14.382**	**15.349**	**(967)**	**(6%)**
Spese del personale	(4.983)	(4.590)	(392)	9%
Altre spese amministrative	(4.621)	(4.634)	12	(0%)
Ammortamenti operativi	(520)	(452)	(68)	15%
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(1.365)	(3.736)	2.372	(63%)
Oneri operativi	**(11.489)**	**(13.413)**	**1.924**	**(14%)**
Risultato della gestione operativa	**2.893**	**1.936**	**956**	**49%**
Altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività	(522)	(86)	(436)	506%
Altri proventi (oneri) netti	1.151	1.277	(126)	(10%)
Utili (Perdite) dalla cessione di investimenti e	()	1	(1)	(180%)
Risultato corrente lordo	**3.522**	**3.128**	**394**	**13%**
Imposte sul reddito	(88)	(365)	276	(76%)
Risultato Netto	**3.433**	**2.763**	**670**	**24%**

Margine di intermediazione



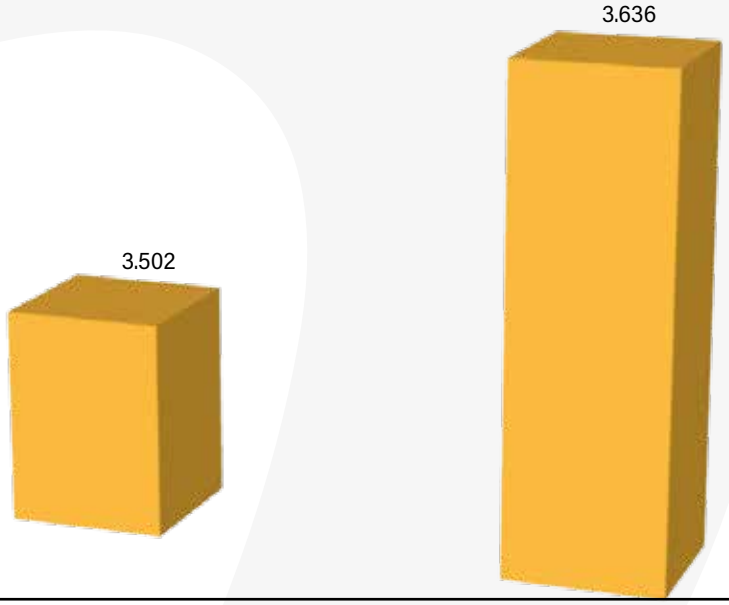
Il margine di intermediazione, sintesi della gestione finanziaria (margine interesse) e della gestione servizi (margine da servizi), si attesta nel 2019 a 14,382 mln di euro, in calo del 6% rispetto all'esercizio precedente.
Nel dettaglio, il margine interessi si riduce di 1,718 mln di euro, mentre le commissioni nette aumentano di 134 mila euro per effetto dell'aumento della raccolta gestita; le commissioni e le spese applicate alla Clientela sulla gestione di conti correnti, mutui, affidamenti e altri servizi non hanno subito variazioni.
I dividendi si riducono in maniera consistente; nel 2018 era presente un dividendo straordinario di 384 mila euro da parte di SIBT. Anche gli utili da cessione o riacquisto di attività e passività finanziarie sono in forte riduzione (-61%), mentre si evidenzia un risultato positivo delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico rispetto alla perdita del 2018.

Margine di interesse



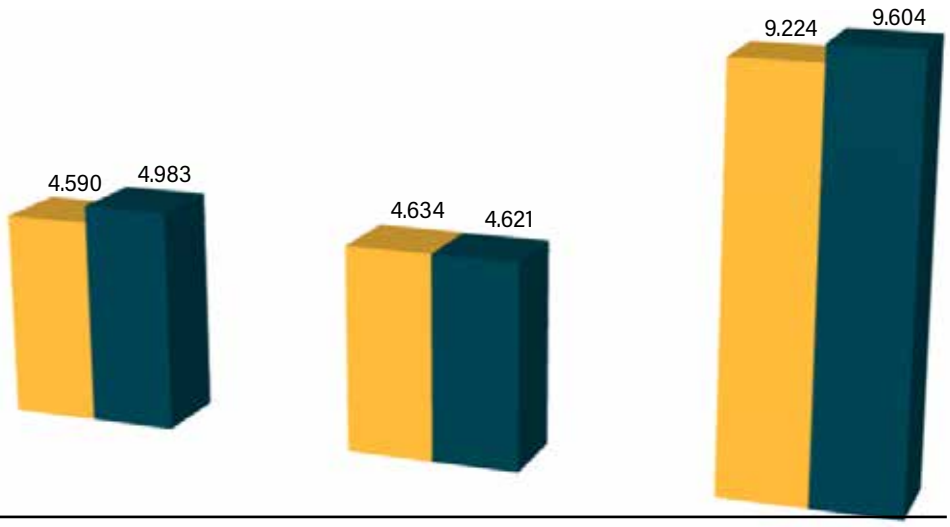
Il margine di interesse a fine 2019 si attesta a euro 9,168 mln di euro rispetto ai 10,887 mln di euro a fine 2018(-16%). La diminuzione è pari ad euro 1,718 mln di cui 0,850 mln di euro dovuti ad una diversa imputazione contabile rispetto all'esercizio 2018.
Gli interessi attivi si riducono di oltre 2 mln di euro, attestandosi a 10,547 mln di euro (-17%) a seguito della riduzione dei crediti alla Clientela e dei tassi medi praticati (a fine anno 3,67% mediamente sugli utilizzi di conto corrente e 2,45% medio sui mutui), sia per la riduzione dei tassi di rendimento del portafoglio titoli.
Anche gli interessi passivi si riducono in maniera consistente e a fine anno ammontano a 1,378 mln di euro (-27%); la remunerazione della liquidità su conti correnti e depositi a risparmio è ai minimi storici (media 0,09% a fine anno) e i tassi sulla raccolta a scadenza (certificati di deposito e obbligazioni) è mediamente intorno allo 0,70%, per un costo medio annuo della raccolta diretta dello 0,25%.

Margine da servizi



Le commissioni attive ammontano a 3,972 mln di euro e le passive a 336 mila euro. Circa 1,146 mln di euro di commissioni attive derivano dalle retrocessioni sul risparmio gestito, 735 mila euro dalla gestione dei conti correnti, 557 mila euro dalla commissione per la messa a disposizione dei fondi (FON) e circa 150 mila euro da negoziazione titoli della Clientela.

Costi operativi



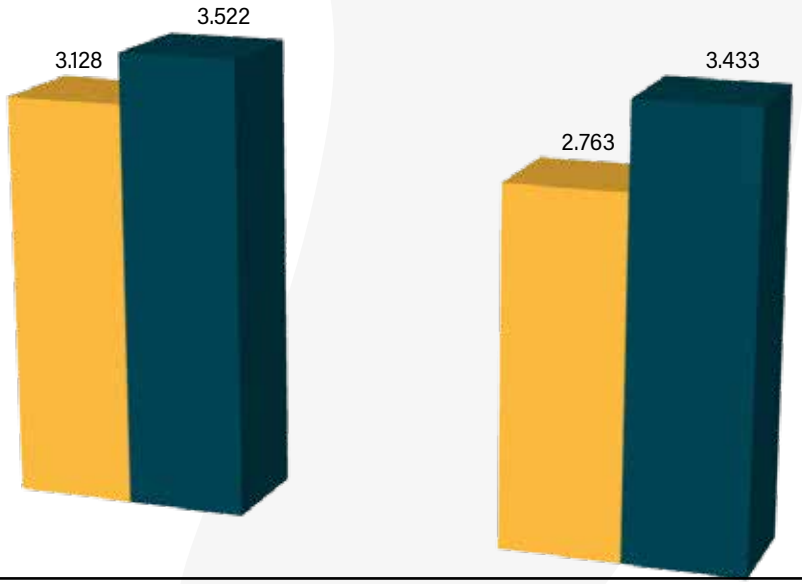
Costi operativi

2018 2019 Spese per il personale Altre spese Totale spese amministrative

Le spese del personale aumentano del 9% nonostante non vi siano state particolari variazioni sul numero dei dipendenti e delle retribuzioni; la variazione deriva dal fatto che nel 2018 la Cassa aveva registrato, per il fondo esodati, maggiori contributi e recuperi di costi per la chiusura del fondo. I costi del personale ammontano al 55,5% dei costi operativi primari rispetto al 60,7% delle Banche del Gruppo dell'area Trentino Alto Adige. Le altre spese amministrative sono sostanzialmente invariate e il loro andamento viene costantemente monitorato con l'obiettivo di evitarne la crescita.
Gli ammortamenti crescono leggermente, in particolare per i lavori di ristrutturazione degli sportelli della sede. Gli accantonamenti crescono invece in maniera consistente (+506%); 87 mila euro si riferiscono ad accantonamenti per impegni verso il Fondo di Garanzia dei Depositanti, 186 mila ad accantonamenti su crediti di firma e 249 mila ad accantonamenti su margini linee di credito, come da principio contabile IFRS 9. I proventi di gestione (per gran parte si tratta del recupero dei bolli su conti correnti e dossier titoli) si riducono del 10%. I costi operativi si attestano complessivamente a 9,495 mln di euro in aumento del 12% rispetto al 2018. Il cost income primario si attesta al 64,2% rispetto al 72,2% delle Banche del Gruppo dell'area Trentino Alto Adige.

Risultato corrente lordo

Il riepilogo dei valori sopra esposti determina un risultato lordo di periodo di 3,522 mln di euro, in aumento di 394 mila euro rispetto al risultato dell'esercizio precedente (+13%).



Utile di periodo

2018 2019 Utile lordo Utile netto

Le imposte sul reddito dell'attività corrente dell'esercizio ammontano a 88 mila euro rispetto ai 365 mila euro dell'esercizio precedente e vanno a determinare un utile netto di 3,433 mln di euro, in aumento di 670 mila euro (+24%) rispetto all'esercizio precedente.

INDICATORI DI BUSINESS MODEL

	Cassa Rurale Val di Sole	Banche Affiliate	Area Trentino Alto Adige	Gruppo dimensionale 3
Cost Income primario	64,2%	73,3%	72,2%	74,1%
Margine interm.primario/Dipendenti	208.511	176.548	197.098	176.375
Margine interesse / Dipendenti	136.841	117.617	135.828	125.024
Commissioni nette / Dipendenti	54.263	56.542	57.183	49.492
Costi operativi primari / Dipendenti	133.925	129.321	142.243	130.705
Fondi intermediati / Dipendenti	14.667.433	12.034.625	14.827.358	10.806.555
Margine interm. / Fondi intermediati	1,42%	1,47%	1,33%	1,63%
Costi oper.primari / Fondi intermediati	0,91%	1,07%	0,96%	1,21%
Comm.nette / Costi oper.primari	40,5%	43,7%	40,20%	37,9%
Comm.nette / Costi del personale	73,0%	72,2%	66,2%	64,8%
Costi del personale / Costi oper.primari	55,5%	60,5%	60,7%	58,4%
ROA	0,56%	0,27%	0,47%	0,28%

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del servizio illustrato e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento alla documentazione disponibile presso la Banca.

LA STRUTTURA OPERATIVA

La rete territoriale

La Cassa nel 2019 ha modificato la propria rete territoriale di vendita con la chiusura delle filiali di Terzolas e Peio Paese. Nelle due località sono stati installati apparecchi ATM.

Nel corso del 2019, oltre agli ordinari interventi di manutenzione delle strutture aziendali, è stato effettuato un lavoro di ammodernamento che ha riguardato gli sportelli della filiale di Caldes.

Le risorse umane

L'organico della banca si compone di 67 dipendenti (41 maschi e 26 femmine), 65 con contratto a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato.

Nel corso del 2019 hanno chiuso la loro esperienza professionale presso la Cassa Rurale Val di Sole Tito Mezzena per raggiunti limiti di età, Sara Giuffrida e Roberta Bernardi che hanno optato per altre scelte professionali. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di colmare la carenza di organico venutasi a creare mediante l'assunzione di tre nuovi collaboratori: Valentina Delpero, Martina Depetris e Nicola Battisti.

La struttura operativa

La struttura operativa è presidiata dal Direttore Generale, responsabile della gestione aziendale complessiva e preposto a governare l'insieme dei processi. Al fine di usufruire di un adeguato contributo di competenze e di confronto in merito alle scelte più rilevanti, il Direttore Generale si avvale del Comitato di Direzione, del Comitato Finanza/ALM e del Comitato Crediti. A diretto supporto dell'attività direzionale, sono previsti alcuni fondamentali presidi analisi e indirizzo:

- **Area Organizzazione e Controllo di gestione**, che cura l'organizzazione generale anche attraverso interventi di analisi e proposte volte al miglioramento degli assetti organizzativi, presidiando e coordinando l'emanazione e l'aggiornamento delle disposizioni e regolamenti operativi. Garantisce inoltre la supervisione delle attività inerenti il processo Incassi e Pagamenti e il processo Information Tecnology. Relativamente al controllo di gestione, cura la creazione e gestione di metodi e strumenti di supporto alla definizione degli indirizzi strategici e operativi (analisi statistica dei dati, previsioni e simulazioni, budget) e alla verifica dei risultati conseguiti, con particolare riferimento ai dati patrimoniali ed economici.
- **Area Crediti**, alla quale sono attribuiti responsabilità e compiti di coordinamento del processo del Credito con l'obiettivo di garantire un filtro valutativo delle richieste di finanziamento raccolte presso le filiali e di assicurare il monitoraggio del rapporto rischio/rendimento, la corretta amministrazione delle pratiche e la cura delle incombenze connesse alla gestione delle pratiche anomale.
- **Ufficio NPL**, a presidio del credito deteriorato, articolata in un'unità di analisti delle posizioni a inadempienza o con anomalia espressamente affidate all'ufficio, da gestire tramite tutte le misure utili al risanamento secondo gli indirizzi tempo per tempo definiti in comitato crediti o dagli organi deliberanti in caso di misure, e in un'unità a presidio del contenzioso.
- **Area Finanza**, cui sono attribuite responsabilità e compiti di coordinamento del processo finanza con la duplice finalità di gestire da una parte la finanza di proprietà e dall'altra di supportare la rete di vendita con consulenza alle esigenze di investimento della Clientela.
- **Area Controllo Rischi e Compliance**, cui compete un'attività di verifica organica e continua con particolare riferimento ai rischi di Credito, Finanza e ai controlli inerenti alla prestazione dei servizi d'investimento. A tale unità organizzativa è inoltre attribuita la responsabilità di gestione delle normative trasversali e la responsabilità della funzio-

ne di conformità alle norme (Compliance) e della funzione antiriciclaggio. Tale Area è quella che più è stata interessata dalle esternalizzazioni di funzioni al Gruppo Bancario.

- **Ufficio Segreteria e Personale**, che rappresenta il riferimento per la Presidenza e la Direzione Generale nella gestione dei rapporti istituzionali e che coordina la gestione delle iniziative nei confronti della base sociale e della comunità locale; presidia inoltre la gestione di tutte le incombenze relative al Personale dipendente.
- **Ufficio Contabilità**, che presidia l'impianto contabile della Cassa, verifica la corretta imputazione di tutte le scritture contabili, la predisposizione del bilancio e di tutte le segnalazioni agli Organi di Vigilanza.
- **La rete di vendita che cura i rapporti con la Clientela**, a cui fornisce servizi di consulenza e operativi rispetto alle esigenze di finanziamento e investimento. Oltre all'attività svolta presso le filiali sono state sviluppate alcune figure specialistiche ad hoc dedicate a seguire in maniera costante e attiva sia la Clientela privata che le Imprese.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del servizio illustrato e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento alla documentazione disponibile presso la Banca.

IL BILANCIO SOCIALE

Compagine Sociale

Al 31 dicembre 2019 i Soci della Cassa Rurale sono 5.112 in aumento di 96 unità rispetto al 31 dicembre 2018.

Natura giuridica	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
Maschi	3.321	67,53%	3.343	67,32%	3.358	66,95%	3.379	66,10%
Femmine	1.523	30,97%	1.546	31,13%	1.585	31,60%	1.660	32,47%
Società	74	1,50%	77	1,55%	73	1,46%	73	1,43%
Totale	**4.918**	**100,00%**	**4.966**	**100,00%**	**5.016**	**100,00%**	**5.112**	**100,00%**

Età anagrafica	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
Fino 30 anni	431	8,76%	409	8,24%	382	7,62%	379	7,41%
Da 31 a 50 anni	1.342	27,29%	1.320	26,58%	1.313	26,18%	1.309	25,61%
Da 51 a 70 anni	2.115	43,01%	2.154	43,37%	2.183	43,52%	2.227	43,55%
Oltre 71 anni	956	19,44%	1.006	20,26%	1.065	21,23%	1.124	22,00%
Società	74	1,50%	77	1,55%	73	1,46%	73	1,43%
Totale	**4.918**	**100,00%**	**4.966**	**100,00%**	**5.016**	**100,00%**	**5.112**	**100,00%**

Interventi nel Sociale

La Cassa Rurale Val di Sole, anche nell'anno 2019, ha mantenuto il proprio impegno verso il mondo dell'associazionismo, del volontariato, della cultura, dello sport e del turismo sostenendo finanziariamente tutte le Associazioni presenti sul territorio e tutte le iniziative proposte.

Tipi di intervento	Importo	Nr. interventi
Beneficenza	107.615,20	122
Sponsorizzazioni/rappresentanze	178.702,88	72
Totale	**286.318,08**	**194**

Settore d'intervento	Importo	Nr. interventi
Arte e cultura	26.790,00	24
Assistenza/solidarietà/volontariato	13.210,00	11
Sanità	2.965,20	1
Attività ricreative	30.109,99	38
Culto	9.300,00	10
Eventi per la promozione del territorio	75.899,99	32
Istruzione-formazione	9.600,00	17
Manutenzione del territorio	16.000,00	4
Protezione civile	18.650,00	17
Solidarietà paesi in via di sviluppo	11.050,00	3
Sport	72.742,90	37
Totale	**286.318,08**	**194**

Come di consueto, numerose e consistenti sotto il profilo economico sono state anche le iniziative a favore di Soci e Clienti. Gli interventi più significativi riguardano i libretti "Risparmiolandia" aperti per i neonati, la fornitura di calendari e libretti scolastici agli alunni delle scuole, l'erogazione del "Premio allo Studio" e la stipula di varie assicurazioni gratuite quali ad esempio "caso morte e invalidità permanente per i titolari di conto corrente", garanzie per i titolari di "Primoconto" e di "Conto Insegnanti" e "Uso fraudolento delle Carte di Credito e Debito".

Oltre a tutto questo, è rimasto importante anche per il 2019 l'impegno per la realizzazione dell'omaggistica offerta agli affezionati Soci e Clienti della Cassa Rurale e per la distribuzione di buoni acquisto in occasione dell'Assemblea.

Iniziative a favore di	Importo
Bambini e ragazzi	8.050,68
Premi allo studio	51.916,60
Assicurazioni gratuite	112.273,63
Assemblea	77.935
Omaggistica varia	109.847
Totale Iniziative	**360.023,41**

Emergenza Covid 19

L'epidemia del Coronavirus "Covid-19" rappresenta allo stato attuale una minaccia alla salute pubblica con impatti economici derivanti dalla sospensione delle attività economiche non stimabili in maniera definitiva ed attendibile.

Il settore bancario, così come altri settori a livello globale, si trova a dover fronteggiare una situazione di recessione economica derivante dalla diffusione del Virus. Le misure restrittive adottate nel nostro Paese porteranno ad un forte rallentamento dell'economia con importanti impatti sui settori del lusso, del turismo e dei trasporti in generale, con perdite di difficile previsione alla data odierna.

Per quanto ci riguarda più da vicino, l'effetto Coronavirus si è fatto sentire anche nella zona di competenza della nostra Cassa Rurale. Dal punto di vita sanitario molti sono stati i contagiati, le persone in quarantena e purtroppo abbiamo dovuto anche registrare diversi decessi.

In questo frangente, la Cassa Rurale è intervenuta a favore delle associazioni di volontariato, delle case di riposo della Valle, degli ospedali di Cles e Edolo, mettendo a disposizione importanti risorse per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, attrezzatura varia e buoni spesa.

Casa Riposo Malè	20.000,00
Casa Riposo Pellizzano	20.000,00
Fondazione Ugo Silvestri	2.000,00
Associazione 118 Trentino Emergenza di Pellizzano	6.000,00
Croce Rossa Italiana di Dimaro	3.300,00
Ospedale di Cles	30.000,00
Ospedale di Edolo	10.000,00
Totale	**91.300,00**

La Cassa Rurale premia lo studio

A causa delle note restrizioni sanitarie quest'anno non si è potuto dar corso alla cerimonia di consegna dei premi allo studio 2019 programmata il 14 marzo scorso presso l'Ice Dome di Passo del Tonale.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale, nel ribadire che la finalità del "Premio allo Studio" non si limita all'elargizione di un premio in denaro agli studenti più bravi e più impegnati ma è anche un'occasione importante per incontrare i giovani, per cono-

scere i loro traguardi e le loro aspirazioni future e soprattutto per poter parlare loro della Cassa Rurale, dei suoi servizi e della sua importanza nel supportare ed accompagnare i bisogni delle famiglie e delle imprese del nostro territorio, ha inteso organizzare una serata in videoconferenza alla quale hanno partecipato quasi tutti i premiati.

La riunione "virtuale" si è svolta venerdì 15 maggio.

Nell'introdurre i lavori il Presidente Claudio Valorz si è complimentato con i premiati per i loro successi scolastici ed ha ricordato che la serata era anche un momento di ricordo del loro sfortunato collega Samuel Silvestri, venuto a mancare ad inizio anno per un male incurabile. Ha poi parlato della Cassa Rurale Val di Sole, della sua importanza a sostegno delle famiglie, delle imprese e dell'economia locale ed anche della sua funzione sociale nel sostenere Enti, Associazioni di volontariato e manifestazioni. Al riguardo, nel 2019 la Cassa Rurale ha erogato interventi a 194 associazioni per un totale di quasi 290 mila euro, ai quali sono da aggiungere ulteriori 360 mila euro spesi per interventi a favore dei propri Soci e Clienti (sostegni alle scuole, premio allo studio, assicurazioni gratuite, buoni assemblea ed omaggistica varia). In questi ultimi due mesi di emergenza Covid-19, la Cassa Rurale è pure intervenuta con tempestività a sostegno delle esigenze impellenti di chi si è trovato in prima linea nella gestione delle problematiche sanitarie ed assistenziali (le Case di Riposo di Pellizzano e Malé, gli Ospedali di Cles e di Edolo, la sezione di Pellizzano di Trentino Emergenza, la CRI di Dimaro e la Fondazione Ugo Silvestri) per un impegno finanziario che ha superato i 90 mila euro.

Il Direttore Marco Costanzi ha ricordato ai "connessi" che l'impegno nello studio, con il conseguimento di un elevato grado di istruzione, ad oggi è ancora uno dei migliori investimenti che un giovane può e deve fare, sia per migliorare la sua preparazione e la sua competitività nel mondo del lavoro, ma anche per contribuire ad elevare il livello culturale della Comunità in cui vive. Ha poi sinteticamente illustrato il bilancio 2019 della Cassa Rurale, dimostrando con i numeri la solidità finanziaria e patrimoniale dell'Istituto ed il peso che la stessa riveste nel dare supporto all'intera economia della Val di Sole.

A seguire, l'intervento di Massimiliano Tenni, uno dei giovani collaboratori della struttura, che ha illustrato i servizi tecnologici ed i servizi a distanza erogati dalla CR Val di Sole, in particolare quelli rivolti alle giovani generazioni. Con pochi ma efficaci esempi è riuscito a dimostrare che anche la nostra Cassa Rurale, seppur piccola e periferica, è in grado di offrire opportunità e servizi qualificati, sia direttamente che da remoto ed in particolare è attrezzata per reggere l'incessante evoluzione informatica e tecnologica di questo settore.

Ultima a parlare Valentina Delpero, neolaureata e neoassunta presso la Cassa Rurale, la quale con l'entusiasmo che le deriva dalla giovane età ed i sogni e le giuste ambizioni di chi vuole affermarsi nella professione e nella vita, ha portato la sua esperienza di studentessa più volte gratificata dal premio allo studio, di ragazza che ha fruito e trovato supporto nei servizi offerti dall'Istituto ed ora di giovane collaboratrice della Cassa Rurale. Ai suoi colleghi ha lanciato un messaggio impegnativo. "E' importante quello che si studia e si impara, non tanto perché tutto serva e possa essere trasferito nella professione, ma perché lo studio e l'impegno alimentano la voglia di continuare ad imparare e a mettersi in gioco. E nella vita e nella professione sono forse questi gli aspetti che contano di più".

Per le difficoltà legate al coordinamento dei vari interventi da remoto, anche se a malincuore, si è optato per tralasciare la parte di presentazione dei singoli premiati e quindi il Presidente ha semplicemente letto l'elenco.

Sono stati 97 i premiati per l'anno 2019 ed in particolare 11 per il Diploma di Scuola Media Inferiore, 6 per la Scuola Professionale, 34 per la Scuola Media Superiore, 25 per la Laurea di Primo Livello, 10 per la Laurea Specialistica, 7 per la Laurea a Ciclo Unico e 4 per il Dottorato di Ricerca.

L'importo complessivo erogato è stato pari a € 38.325,00.

È stata una serata diversa dal solito, ma molto interessante e simpatica nel corso della quale si spera di essere riusciti a trasmettere ai giovani premiati il valore sociale della Cassa Rurale ed il ruolo che la stessa riveste per l'economia dell'intera Val di Sole.

Gite 2020

Il persistere dell'emergenza Coronavirus ci impone di annullare le due gite programmate (ma non ancora pubblicizzate) per il 2020. Se la situazione lo permetterà, valuteremo eventualmente di programmare qualche viaggio in Italia durante il periodo autunnale.

DA SEMPRE VICINI ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE, AL TERRITORIO.

OGGI ANCORA DI PIÙ.

CASSE RURALI TRENTINE

GRUPPO CASSA CENTRALE

#IORESTOACASA
#ANDRÀTUTTOBENE